



IL CANE GUIDA: ***IL PERCHE' DI UNA SCELTA***



*Immagine del busto di un cane guida, labrador biondo, sdraiato su un prato, di profilo.
In basso a sinistra un post-it riporta la scritta "Da grande sarò cane guida"*

Presentazione:

Scrivere queste poche note introduttive all'opuscolo sul Cane Guida mi riporta alla mente la mia piccola Viola, perduta quattro anni fa, ma ancora viva nel cuore e nell'anima, tanto che ancora, ogni tanto, se chiudo gli occhi, ne avverto il profumo del pelo e il ticchettio delle unghiette sul pavimento.

A tutti i conduttori di Cani Guida che leggeranno le poche, ma preziosissime pagine di questo libretto, vorrei raccomandare qualcosa che non si può scrivere nelle guide: l'amore per questi esseri meravigliosi che accompagnano lealmente le nostre giornate.

Loro non portano mai rancore, non accumulano risentimenti e non ci tradiranno mai. Ogni mattina e ogni momento saranno sempre felici di ritrovarci nonostante il nostro umore buono o cattivo; saranno lieti di accompagnarci e uscire con noi, scodinzolando solo alla vista del guinzaglio; saranno pazienti quando li costringeremo per ore sotto tavoli o sedie al lavoro, in treno, in auto o aereo...

Amiamoli, dunque, questi esseri viventi a quattro zampe, lasciamoci rubare l'anima dai loro sguardi amorevoli, accontentiamoli, almeno ogni tanto, nei loro desideri di correre, saltare, festeggiare.

La loro coda oscillante è il loro sorriso; i salti di gioia il loro saluto, i mugolii o gli sguardi imploranti le loro richieste.

Apriamo orecchie, braccia, cuore e mente alla loro presenza, ricordandoci sempre che, quando non ci saranno più, ci mancheranno, ci mancheranno da morire...

4 Questo opuscolo offre informazioni, consigli, suggerimenti che ogni persona dovrebbe ascoltare e seguire: sia chi desidera avere con sé un Cane Guida, sia chi già è in sua compagnia. Conoscere questi esseri che ci stanno accanto è troppo importante: per gestirne al meglio le varie fasi dell'esistenza, per non deluderli, per trarre il massimo di affetto, compagnia e utilità dalla loro presenza.

Vivamente suggerisco una lettura attenta. E raccomando di custodire queste pagine per ogni utile consultazione futura.

Mario Barbuto – Presidente Nazionale



*Viola, labrador biondo,
Cane guida del Presidente UICI Mario Barbuto*

Il cane guida è il più prezioso “amico” per l’autonomia e la mobilità del non vedente.

Permette una mobilità molto fluida, veloce, sicura.

Esegue un’ampia gamma di comandi e non da ultimo offre una relazione affettiva gratificante.

Richiede al suo “conduttore” notevoli capacità di orientamento, determinazione, rapidità nelle scelte, fermezza nei comandi e come tutti gli esseri viventi necessita di rispetto, cura e dedizione.

L’affidarsi completamente alla guida del cane può indurre il non vedente ad una scarsa ricognizione dello spazio di deambulazione con insufficienti contatti con oggetti e realtà urbane.

Il cane è in grado di far riappropriare il non vedente della sua libertà di scelte.

Il cane deve essere vissuto come parte integrante del nucleo familiare.

Affinché non si creino inutili aspettative e conseguenti delusioni è fondamentale riflettere su questa eventuale scelta.

Occorre valutare:

- Il proprio grado di mobilità e orientamento
- La propria volontà di riacquistare autonomia

- La disponibilità di condivisione da parte dei familiari
- Il tempo personale da dedicare e la volontà di investire in un rapporto di relazione particolare con il cane, in considerazione delle cure che esso richiede.

Si sappia che è il cieco ad impartire ordini direzionali al cane e non viceversa.

Il cane guida permette di riavvicinarsi ad una società che non conosce sempre ciò che limita e ciò che invece può favorire l'integrazione.

Il cane aiuta nei rapporti interpersonali e partecipa alla vita quotidiana.



Le due foto raffigurano Blue, cucciolo femmina di labrador biondo.

Nella foto di sinistra è sdraiata sotto l'ombrellone con il muso appoggiato sulla sabbia e gli occhi chiusi, nella foto di destra sta accompagnando la famiglia affidataria a fare la spesa, seduta nell'apposito spazio dentro al carrello.



*Immagine di Humphrey, labrador biondo, cane guida,
abbracciato dal suo conduttore Fabrizio*

NORMATIVA A TUTELA

Legge 14/02/1974 n. 37 (G.U. 6 marzo 1974 n. 61)

Legge 25/08/1988 n. 376 (G.U. 31 agosto 1988 n. 204)

“Il privo della vista ha diritto di farsi accompagnare dal proprio cane guida nei suoi viaggi su ogni mezzo di trasporto senza dover pagare per l’animale alcun biglietto o sovrattassa.

Al privo della vista è riconosciuto il diritto di accedere agli esercizi aperti al pubblico con il proprio cane guida.

Ogni altra disposizione in contrasto o in difformità con la presente legge viene abrogata.”

**Ordinanza Ministro della Salute On. Sirchia del 9 settembre 2003
art. 2 comma 2**

“I divieti di cui al comma 1 non si applicano ai cani guida per non vedenti o non udenti addestrati presso le scuole Nazionali Cani Guida.

Questo comma esonera dall’uso del guinzaglio e della museruola i cani guida nei luoghi pubblici.”

Legge 23/12/1999 n. 488 art. 6 comma 1

“In connessione con le modifiche precedentemente apportate all’art. 13 bis c.1 lettera C del T.U.I.R. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1996 n. 917 prevede la detrazione d’imposta a fronte delle spese sostenute per il mantenimento del cane guida in modo forfetario di euro 516,46”.

Va sottolineato che trattasi di somma da detrarre dall’imposta e non da dedurre dal reddito imponibile quindi con beneficio più ampio.

Detrazione dell’imposta lorda del 19% per l’acquisto dei cani.

La Commissione Tributaria Centrale sezione VIII con decisione n. 3586 depositata il 23 maggio 1989, ha stabilito che fra le spese necessarie per i mezzi per la deambulazione dei menomati possano farsi rientrare quelle relative al cane guida, che consente ai non vedenti, quando non sia indispensabile un accompagnatore, la deambulazione.

Presenza del cane guida in auto:

Lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1-03-2004, prot. n. 653/2004

“L’art. 169 c. 6 del Codice della strada consente il trasporto di un solo animale domestico in condizioni da non costituire impedimento o pericolo per la guida. Pertanto il trasporto del cane guida alloggiato sul sedile posteriore insieme al cieco assoluto da esso accompagnato non costituisce in alcun modo violazione dell’art. 169 c. 6 del Codice”.

Legge 8 febbraio 2006, n. 60

“Modifica alla legge 14 febbraio 1974, n. 37, in materia di accesso dei cani guida dei ciechi sui mezzi di trasporto pubblico e negli esercizi aperti al pubblico”

(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 3 marzo 2006)

Art. 1

1. Dopo il secondo comma dell'articolo unico della legge 14 febbraio 1974, n. 37, e successive modificazioni, sono inseriti i seguenti:

“I responsabili della gestione dei trasporti di cui al primo comma e i titolari degli esercizi di cui al secondo comma che impediscano od ostacolano, direttamente o indirettamente, l'accesso ai privi di vista accompagnati dal proprio cane guida sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da euro 500 a euro 2.500.

Nei casi previsti dai commi primo e secondo, il privo di vista ha diritto di farsi accompagnare dal proprio cane guida anche non munito di museruola, salvo quanto previsto dal quinto comma.

Sui mezzi di trasporto pubblico, ove richiesto esplicitamente dal conducente o dai passeggeri, il privo di vista è tenuto a munire di museruola il proprio cane guida”.

In Europa

L'Art. 7 comma 2 del Reg. CE n. 1107/2006, riguardo al viaggiare in aereo in cabina con il cane guida, addestrato da una scuola riconosciuta dall'IGDF, stabilisce: "Qualora sia richiesto l'impiego di un cane da assistenza riconosciuto, esso sarà reso possibile purché ne sia fatta notifica al vettore aereo, al suo agente o all'operatore turistico, in conformità delle norme nazionali applicabili al trasporto di cani da assistenza a bordo degli aerei, ove tali norme sussistano.



Immagine di un incontro con le famiglie affidatarie che riconsegnano i cani guida alla Scuola, per l'inizio dell'addestramento



Immagine di un cane guida, labrador nero, che indossa la pettorina di riconoscimento, mentre accompagna il suo conduttore per la città

ASSEGNAZIONE DEL CANE GUIDA:

MODALITA'

Per accedere all'assegnazione di un cane guida, è necessario possedere:

- cittadinanza italiana
- cecità assoluta o parziale (v. legge 138/2001 artt. 2-3)
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65; il limite massimo di età può essere elevato in casi eccezionali e comunque previo parere motivato della Commissione tecnica delle Scuole cani guida
- assenza di minorazioni psico-fisiche incompatibili con l'uso del cane guida
- capacità di orientamento e mobilità
- frequenza con profitto del corso di istruzione.

La domanda di assegnazione del cane guida, sottoscritta dal richiedente, oltre ai dati anagrafici, deve contenere tutte le informazioni concernenti la persona, utili per orientare l'addestramento del cane guida alle esigenze specifiche del richiedente.

Da allegare alla domanda:

- certificazione di invalidità rilasciata dall'organo sanitario competente l'accertamento delle condizioni visive
- attestazione del medico curante relativamente alle condizioni sanitarie, fisiche, psichiche e sensoriali del richiedente
- la domanda, corredata dalle suddette certificazioni, deve essere munita del nulla-osta del comune di residenza del richiedente.

I richiedenti già assegnatari di un cane guida devono inoltre allegare alla domanda un certificato redatto da un medico veterinario attestante l'inabilità alla guida del cane oppure il suo decesso e la riconsegna dei finimenti alla scuola.



*Immagine di due cuccioli di labrador biondi che dormono vicini.
Saranno futuri cani guida.*

DOVE RICHIEDERE I CANI GUIDA:

I CENTRI DI ADDESTRAMENTO

*Centro Regionale - Scuola cani guida Helen Keller
(Messina)*

*Polo nazionale dell'autonomia dell'Unione
Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - APS*

Via Tremonti, Fondo Cardia n. 30H

90152 Messina

Tel. 090 8966130 - 377 0891267

e-mail: scuolacaniguida@centrohelenkellersicilia.it

Legge Regionale n. 4 del 30 Aprile 2001

Scuola cani guida di Scandicci (Firenze)

Via dei Ciliegi, 26

50018 Scandicci - (FI)

Tel. 055 4382850

Fax 055 4382851 - 2

e-mail: scuola.cani.guida@mail.regione.toscana.it

DPR 23/12/78 Art. 5: "Le attività di assistenza ai non vedenti mediante i cani guida sono attribuite ai comuni singoli o associati ed alle comunità montane.

Dove richiedere i cani guida

La scuola nazionale cani guida di Scandicci (Firenze) è attribuita alla regione Toscana, sentita l'A.N.C.I., che provvederà a gestirla anche mediante apposite convenzioni con altre regioni”.

Legge Regionale 41 del 24 febbraio 2005 art. 55 e 55 bis

Decreto del Presidente della Giunta regionale 58/R del 21 ottobre 2013

Piano Sanitario e Sociale integrato Regionale 2012/2015

18

Servizio cani guida dei Lyons Limbiate (Milano)

Via Galimberti 1

20051 Limbiate (MI)

Tel. e Fax 02 9964030

e-mail: limbiate@caniguidalyons.it

DPR 10 marzo 1986 n. 179 - Elezione in ente morale dell'associazione e approvazione dello Statuto della stessa.

Dove richiedere i cani guida

Scuola Triveneta Cani Guida (Padova)
Piazza Salvo D'acquisto 6 (da via Miazzo Feriole)
35030 Selvazzano Dentro (PD)
Tel. e Fax 049 8056247 - 377 0876326
e-mail: scuola-cani-guida@libero.it

*Centro Autonomia e Mobilità - Scuola Addestramento
Cani guida per ciechi dell'ANPVI Onlus-Aps
Egidio Riccelli*

Strada di Cappelluzza 1
00063 Campagnano di Roma (RM)
Tel. 06 70614580 - 335 1551005
e-mail: centroautonomiamobilita@anpvionlus.it



*Immagine di due labrador, uno biondo, l'altro nero, al porto di Messina.
Sono seduti e indossano la pettorina di riconoscimento.*

Dove richiedere i cani guida

RAZZE:

- pastore tedesco
- labrador
- golden retriever

Anche se teoricamente ogni cucciolo potrebbe diventare un futuro cane guida per non vedenti, le due razze più indicate sono il Labrador e il Golden Retriever. A queste si aggiungono anche il Pastore Tedesco, il Pastore Belga e lo Scozzese o Collie, ovvero tutte quelle razze pacifiche, con uno spiccato senso dell'orientamento, attente e coraggiose. Sono queste le caratteristiche che fanno dei Labrador e Golden Retriever gli accompagnatori ideali per persone non vedenti.

Si tratta di un cane speciale, che avrà un compito importante per il resto della sua vita. Ecco perché non solo le razze sono selezionate, ma lo stesso cucciolo deve essere in perfette condizioni psico-fisiche per poter portare avanti un percorso formativo al termine del quale diventerà la guida di un essere umano, che si affiderà al suo amico a quattro zampe in tutto e per tutto.

Dove richiedere i cani guida

GESTIONE SANITARIA:

PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE PRINCIPALI MALATTIE

La prevenzione e la profilassi sono basate su misure igieniche generali e individuali.

Alla consegna del cane il non vedente verrà informato a riguardo delle vaccinazioni e delle principali malattie.

Il cane deve essere vaccinato contro: il cimurro, la leptospirosi, la gastroenterite virale, l'epatite contagiosa, la tosse dei canili, virus respiratori, parainfluenza, filariosi. Se il "condittuore" decide di recarsi all'estero in compagnia del proprio cane guida deve provvedere:

1. alla vaccinazione antirabbica
2. al passaporto europeo rilasciato dalla ASL
3. a mantenere il cane libero da parassiti enterici e interne.

Data l'incidenza e le caratteristiche della Leishmaniosi è consigliabile sottoporre l'animale alla visita del veterinario e a un prelievo di sangue per l'esame sierologico.

La Leishmaniosi è una malattia causata da un

protozoo parassita che viene emoveicolato da un invertebrato all'uomo e/o al cane. In alcune zone dell'Italia è in continuo aumento.

La malattia si manifesta con forme viscerali e cutanee e i cani risultano contagiosi anche prima della comparsa dei sintomi.

Oltre ad un costante controllo dei parassiti, il mantello del cane va pulito spazzolandolo quotidianamente e con periodici lavaggi.

Tutti gli oggetti ed i locali a contatto continuo con il cane devono essere costantemente puliti e disinfettati.

L'alimentazione

La dieta, indicata al momento della consegna del cane, deve essere bilanciata nell'apporto energetico e proteico riferito alla razza, all'età e all'attività realmente svolta.

In particolari situazioni, come a seguito della sterilizzazione, si verifica una diminuzione del bisogno energetico, mentre il contrario si verifica nei cani sottoposti ad esercizio fisico intenso o in convalescenza.

Il cane sano e pulito è più resistente alle malattie e più accettato dagli altri.

Convenzione MIAV-UICI

Da luglio 2022 è attiva una Convenzione per la fornitura di prodotti mutualistici MIAV (Mutua Italiana Assistenza Veterinaria - MIAV Società di Mutuo Soccorso - No Profit), con costo associativo agevolato riservata ai Soci dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Con la presente convenzione i soggetti qualificati, ossia i soci UICI e le persone con loro stabilmente conviventi, potranno accedere esclusivamente al prodotto mutualistico "Proteggi per Sempre UICI" di Dottor Bau & Dottor Miao. L'accesso esclusivo potrà avvenire solo associandosi tramite il sito Dottor Bau & Dottor Miao: <https://www.dottorbauedottormiao.it/diventa-associato/>

La Convenzione MIAV-UICI è consultabile tramite il QRcode presente in terza di copertina.

DOVERI DEL CONDUTTORE DI CANI GUIDA

Per evitare la discriminazione del non vedente accompagnato dal cane guida rispetto agli altri cittadini occorre che il conduttore cieco, oltre che attenersi alle comuni norme di convivenza civile, osservi determinate modalità:

- A. Osservare scrupolosamente le norme d'igiene del cane affinché non emani odori sgradevoli. A tal fine il conduttore, qualora debba viaggiare accompagnato dal cane guida, porterà con sé, oltre al libretto sanitario del cane, l'occorrente per l'igiene, la toilettatura, il cibo necessario e quant'altro occorra per sopperire alle necessità dell'animale.
- B. Considerato che ci si muove nel mondo di tutti, occorre curare particolarmente l'aspetto estetico del cane guida e dei finimenti a corredo dello stesso.
- C. Il conduttore terrà il cane al guinzaglio sempre vicino a sé evitando che vada in giro da solo e possa arrecare molestia ad altre persone.

- D. Evitare di dar da mangiare al cane in luogo pubblico quando ciò comporta l'imbrattamento del pavimento a causa dei residui del pasto lasciato dall'animale.
- E. Il Codice Civile vigente stabilisce all'Art. 2052 che "il proprietario, o chi ha in custodia un animale, risponde del suo comportamento e dei danni dallo stesso cagionati a terzi od alle cose di loro proprietà". Pertanto il conduttore del cane guida provvederà a munirsi di una copertura assicurativa con polizza di responsabilità civile (es. Polizza del capo famiglia con estensione al possesso del cane), onde tenersi indenne dall'onere dei risarcimenti per eventuali danni che il cane possa malauguratamente arrecare a persone o cose di loro proprietà.
- F. Il conduttore non vedente, proprietario o assegnatario di cane guida, ha l'obbligo di sottoporre lo stesso alle vaccinazioni periodiche previste dalla profilassi zoiatrica avvalendosi dell'opera di un veterinario libero professionista regolarmente iscritto all'albo professionale, o delle strutture della A.S.L.

- G. Il conduttore di cane guida provvederà a sottoporre l'animale a visita veterinaria di controllo con cadenza semestrale onde evitare e prevenire l'insorgenza di malattie che possano essere, se trascurate, nocive per le persone e per l'animale stesso impedendogli anche di svolgere il suo compito.
- H. Qualora il conduttore, accompagnato dal cane guida, debba spostarsi al di fuori del comune di abituale residenza, porterà sempre con sé il libretto sanitario del cane che esibirà (se richiesto) agli organi di tutela, agli albergatori dove intende soggiornare e, in tutti quei casi dove potrà servire a dirimere fastidiose discussioni ed evitare inutili controversie.
- I. Il conduttore di cane guida è preferibile che renda nota preventivamente la presenza dell'animale quando prenota posti su mezzi di pubblico trasporto, quali: ferrovie, navi, aerei, taxi, e agli albergatori dove intende pernottare, ciò servirà per predisporre l'accoglienza del cane.
- J. Laddove vi sia una reale impossibilità di raccogliere gli escrementi del proprio cane, il

conduttore abituerà lo stesso a modalità e spazi di minore impatto e danno per gli altri cittadini (aiuole, sotto l'orlo del marciapiede, ecc...).

K. Evitare di lasciare il cane da solo in qualsiasi luogo diverso dall'abitazione per non provocare manifestazioni di disagio da parte del cane stesso e delle persone.

- I cani guida per ciechi sono animali di razza selezionata appositamente addestrati per il compito che devono svolgere.
- Il conduttore e il suo cane guida formano una coppia inscindibile pertanto, sempre e ovunque, il cane dovrà trovare posto accanto al proprio conduttore.
- Evitare di porgere cibo al cane all'insaputa del conduttore.
- Nei momenti di fermo o di riposo, col consenso del conduttore, è possibile familiarizzare con il cane.
- Non impartire comandi al cane perché è stato addestrato ad eseguire solo quelli del proprio conduttore.

IL CANE GUIDA PRESSO IL NUOVO CONDUTTORE

Quando il cane andrà a vivere con il suo nuovo conduttore avrà bisogno di un ulteriore addestramento e il conduttore stesso diverrà il suo addestratore.

Occorre un periodo di adattamento e il fruitore dovrà tenere un comportamento paziente ma determinato e non dovrà scoraggiarsi se il cane non risponderà immediatamente ai suoi comandi; con il passare del tempo si instaurerà un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia e il cane riconoscerà nel conduttore il suo "capo branco".



Immagine di una famiglia affidataria, con un labrador biondo, futuro cane guida, in un'area picnic durante un'escursione in montagna

CONSIGLI UTILI

- Per evitare brutte figure o osservazioni spiacevoli in qualche ristorante, a casa non dategli MAI bocconcini a bordo del tavolo, anche se vi implorerà con il muso, ma dategli il cibo in un posto fisso.
- In casa destinate uno spazio per la sua brandina in modo che il cane riconosca il suo posto evitando di sdraiarsi ovunque gli capiti, col pericolo di farvi inciampare e cadere.
- Per la strada non permettetegli di annusare qualsiasi cosa, per evitare di avere un cane con il naso sempre a terra.
- In autobus abituatelo a trovarvi il sedile vuoto e tenetelo sotto le vostre gambe onde evitare che sia pestato dai passeggeri in movimento.
- In macchina evitate di farlo salire sui sedili... sarà utile in caso di pioggia o di muta di pelo.
- Se vi perdetevi non colpevolizzate il cane poiché lui non può sapere dove volete andare e quindi siete voi che vi siete distratti perdendo l'orientamento.

- Quando siete per strada dovete sempre sapere dove vi trovate per dirigere il cane.
- Quando vi recate in ufficio, supermercati, bar, negozi, provate ad abituare il cane usando un nome fisso di riconoscimento per ogni luogo; esso probabilmente imparerà e quando dovrete ritornarci dicendo solo la parola, il cane vi dovrebbe accompagnare.



Immagine di Star, labrador biondo, futuro cane guida, seduta su un muretto in pietra, sullo sfondo un albero e dietro il mare, con un cartello "Da grande sarò cane guida"



Qrcode Opuscolo



Qrcode Convezione MIAV-UICI

Impaginazione grafica

Anna Mandanici

Elaborazione testi

a cura dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ETS-APS e del Centro Regionale - Scuola Cani Guida
Helen Keller

Tipografia

A.G.C. Arti Grafiche Ciampino S.r.l.
via Firenze, 21 - 00043 Ciampino (RM)
06 7960205



Immagine di un cane guida, labrador nero, con la pettorina della scuola, di profilo, durante l'addestramento con l'istruttore Massimo Russo



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ETS-APS

www.uici.it

 uici presidenza nazionale

 @uici presidenza